



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 07/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2013, n. 1342

L.R. n. 33/2006 e s.m.i. - Titolo II - artt. 7-8 - Deliberazione del Consiglio regionale n. 93 del 30/05/2012 “programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive anni 2012-2014. Criteri e modalità di attuazione” (D.G.R. n. 723 del-11/04/2012) Approvazione Schema tipo Avviso Pubblico anno 2013.

L'Assessore alle Politiche giovanili e Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, con la L.R. n. 33/2006, “Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti”, così come modificata dalla L. R. n. 32 del 19 novembre 2012, persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante:

- un'equilibrata distribuzione e congruità degli impianti e degli spazi aperti al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in un ambiente sicuro e sano e accessibile agli sportivi disabili;
- lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi, privilegiando le forme più adeguate di gestione degli stessi anche ai fini del loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte degli sportivi disabili.

Lo strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate all'art.7 della L.R. n.33/2006 e s.m.i è il Programma triennale per l'impiantistica sportiva e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive, che deve stabilire le linee di indirizzo della Regione per il periodo di validità dello stesso ed i soggetti cui si riferiscono gli interventi previsti e le modalità di attuazione.

Come previsto dall'art. 8 della LR n. 33/2006 e s.m.i, i contributi regionali sono concessi ogni anno, in conto capitale o, ove stipulate, le convenzioni di cui alla lett. c) del comma 1 dell'articolo 2, in conto interesse, per la costruzione, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le strutture accessorie complementari, e per l'acquisto di impianti esistenti, purché detti interventi siano coerenti con il programma triennale di cui all'articolo 7, comma 1.

Le Province, come previsto al comma 6 dell'art. 8 della LR n. 33/2006 e s.m.i, secondo le direttive emanate dalla Regione in materia, assegnano i contributi sulla base di apposite graduatorie provinciali.

I soggetti ammessi al finanziamento sono:

- a) enti locali;
- b) enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a

carattere nazionale e presenti a livello regionale;

c) società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

d) associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;

e) parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;

f) enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro.

f bis) associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

Con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 93 del 30/5/2012 è stato approvato il nuovo "Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio - sportive - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione" (Delibera di Giunta n. 723 dell'11/4/2012) i cui obiettivi principali riguardano il recupero dell'agibilità, della fruibilità e della funzionalità degli impianti sportivi esistenti, con particolare riferimento all'adeguamento alle normative di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie ed a quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché interventi finalizzati al risparmio energetico e/o idrico e all'utilizzo di energie alternative.

Le misure di finanziamento individuate sono tre:

- Misura 1.1 - Recupero funzionale, messa a norma, adeguamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi esistenti;
- Misura 1.2 - Completamento, ampliamento e diversificazione di impianti sportivi esistenti;
- Misura 1.3 - Realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane.

Per l'anno 2012, l'intervento regionale è stato finalizzato alle sole Misure 1.1 e 1.2 e con la DGR. n. 2207 del 31/10/2012 è stato approvato lo Schema tipo di Avviso Pubblico per l'"Assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione del "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2012-2014- Finanziamento 2012".

Per l'anno 2013 l'intervento regionale riguarderà solo la Misura 1.3. -Realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane.

Le risorse finanziarie disponibili saranno suddivise tra le Province con le seguenti modalità:

- il 35% sarà suddiviso in parti uguali tra tutte le Province;
- il rimanente 65% sarà ripartito sulla base della popolazione residente in ogni provincia calcolata annualmente su base ISTAT.

Le risorse assegnate ad ogni singola Provincia devono essere ripartite per il 65% tra i soggetti di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 8 ed il restante 35% tra tutti gli altri soggetti, e devono essere assegnate secondo le direttive emanate dalla Regione in materia, sulla base di apposite graduatorie provinciali.

Pertanto, atteso che le Province devono bandire annualmente un avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi economici e che, così come stabilito dal nuovo documento di programmazione regionale, i bandi provinciali devono essere predisposti sulla base di uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale, anche alla luce delle modifiche apportate alla L.R.n. 33/2006, si propone alla Giunta di approvare lo Schema tipo di Avviso Pubblico per l'"Assegnazione dei contributi regionali per la

realizzazione del “Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2012-2014- Finanziamento 2013”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità di accesso ai contributi, i criteri di valutazione, la documentazione da presentare e le modalità di concessione ed erogazione del contributo, nonché i criteri di spesa ai quali attenersi nell’elaborazione delle graduatorie.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4 - lettera “K” della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche Giovanili e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell’Assessore alle Politiche Giovanili e Sport in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;

2. di approvare lo Schema tipo di Avviso Pubblico per l’ “Assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione del “Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2012-2014- Finanziamento 2013”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti ogni ulteriore adempimento attuativo;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola